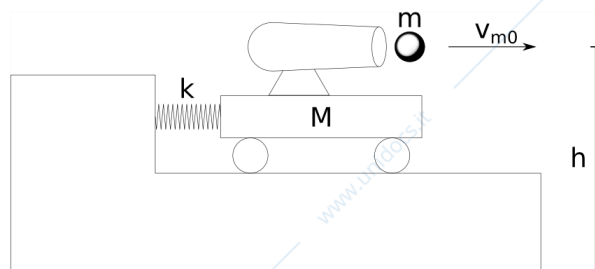


Prova in itinere di Fisica Medica A.A. 2014/2015
CdL in Medicina e Chirurgia

VERSIONE A

Esercizio 1

Un cannone è fissato su di un carrello, che è collegato a un muro con una molla di costante elastica $k = 260 \text{ N/m}$, come mostrato in figura. Il sistema composto dal cannone e dal carrello è inizialmente fermo. Il cannone spara orizzontalmente un proiettile di massa $m = 5 \text{ kg}$ a una velocità iniziale $v_{m0} = 25 \text{ m/s}$.



Sapendo che la massa del cannone e del carrello è $M = 1500 \text{ kg}$, che il proiettile viene sparato da un'altezza $h = 20 \text{ m}$ e trascurando le forze di attrito, determinare:

- La velocità v_{M0} del cannone immediatamente dopo l'esplosione (quando la molla è ancora a riposo)
- La massima compressione Δx della molla
- La distanza d dalla bocca del cannone in cui il proiettile colpisce il suolo
- L'energia cinetica K_m del proiettile quando questo colpisce il suolo.

$g = 9.8 \text{ m/s}^2$, la figura non è in scala, M non include la massa del proiettile

Soluzione 1

- a) Per la conservazione della quantità di moto:

$$mv_{m0} + Mv_{M0} = 0 \quad \Rightarrow \quad v_{M0} = -\frac{mv_{m0}}{M} = -0.083 \text{ m/s}$$

- b) Per la conservazione dell'energia:

$$\frac{1}{2}Mv_{M0}^2 = \frac{1}{2}k\Delta x^2 \quad \Rightarrow \quad |\Delta x| = \sqrt{\frac{M}{k}}v_{M0} = 20 \text{ cm}$$

- c) Dalle relazioni cinematiche del moto parabolico:

$$h = \frac{1}{2}gt^2 \quad \Rightarrow \quad t = \sqrt{\frac{2h}{g}} = 2.02 \text{ s}$$

$$d = v_{m0}t = 50.51 \text{ m}$$

d) Per la conservazione dell'energia:

$$K_m = mgh + \frac{1}{2}mv_{m0}^2 = 2542.5 \text{ J}$$

Esercizio 2

A un paziente viene iniettato un medicinale per via endovenosa attraverso una siringa. La portata del liquido è $Q = 1,0 \cdot 10^{-7} \text{ m}^3/\text{s}$. La canna della siringa ha un diametro interno $d_{st} = 1 \text{ cm}$ mentre l'ago, di lunghezza $L = 3 \text{ cm}$, ha un diametro interno $d_{ago} = 0,3 \text{ mm}$. La pressione relativa del sangue nella vena del paziente nel punto in cui penetra l'ago è $P_{vena} = 1000 \text{ Pa}$.

Assumendo che il flusso del liquido nella siringa sia laminare, che la viscosità del liquido sia $\eta = 1,0 \cdot 10^{-3} \text{ Pa s}$ e che la siringa sia posta in posizione orizzontale, determinare:

- la velocità v_{in} con la quale il liquido viene iniettato in vena
- la resistenza idraulica dell'ago della siringa (considerare trascurabile la resistenza idraulica della canna). Esprimere la resistenza idraulica in $\text{kg}/(\text{m}^4 \text{ s})$
- la differenza di pressione ai capi della siringa
- la forza che bisogna applicare allo stantuffo della siringa affinché il liquido venga iniettato in vena con la portata indicata

Soluzione 2

- In base alla definizione di portata e per l'equazione di continuità, in ogni sezione S della siringa deve verificarsi:

$$Q = S \cdot v = \text{cost}$$

dove v è la velocità del fluido attraverso S .

Quindi:

$$v_{in} = \frac{Q}{S_{ago}} = 1,41 \text{ m/s}$$

dove $S_{ago} = \pi d_{ago}^2 / 4$ area della sezione interna dell'ago

- La resistenza idraulica per una condotta cilindrica di raggio r e lunghezza L in cui scorre un fluido in regime laminare è data da (legge di Poiseuille):

$$R = \frac{8\eta L}{\pi r^4} = 1,51 \cdot 10^{11} \text{ kg} / \text{m}^4 \text{ s}$$

dove $r = d_{ago} / 2$ è il raggio interno dell'ago

- la differenza di pressione ai capi della siringa si determina applicando la legge di Poiseuille:

$$\Delta P = R Q = 1,51 \cdot 10^4 \text{ Pa}$$

essendo trascurabile la caduta di pressione ai capi della canna della siringa.

- d) La forza che bisogna applicare allo stantuffo si determina a partire dalla pressione da applicare sullo stantuffo della siringa, P_{st} ; essa deve essere superiore alla pressione del sangue in vena P_{vena} e si ottiene sommando la ΔP calcolata al punto c) alla pressione P_{vena} :

$$P_{st} = \Delta P + P_{vena} = 1,61 \cdot 10^4 \text{ Pa}$$

E la forza da applicare allo stantuffo sarà data da:

$$F_{st} = P_{st} \cdot S_{st} = 1,26 \text{ N}$$

dove $S_{st} = \pi d_{st}^2 / 4$ area dello stantuffo, essendo d_{st} il diametro interno della canna della siringa (uguale a quello dello stantuffo).

Esercizio 3 con soluzione

Una massa di ghiaccio è posta in un recipiente di capacità termica trascurabile, e posto sopra un fornello elettrico che somministra calore al ghiaccio. Sapendo che il ghiaccio si trova a una temperatura iniziale $T_I = -8 \text{ }^\circ\text{C}$, che la sua massa è di 4 kg e che il calore specifico è $c_s = 2090 \text{ J/(kg }^\circ\text{C)}$, calcolare:

- a) quanto calore bisogna somministrare alla massa di ghiaccio per trasformarla in acqua a $T_F = 0 \text{ }^\circ\text{C}$

$$Q = 1398880 \text{ J}$$

Il fornello elettrico può essere schematizzato come un semplice circuito composto da una resistenza elettrica R e da un generatore di tensione ΔV .

- b) Sapendo che $R = 20 \text{ } \Omega$ e che $\Delta V = 220 \text{ V}$ calcolate quanto tempo Δt_1 è necessario per portare il ghiaccio in acqua

$$\Delta t_1 = 578 \text{ s}$$

Adesso si vuole ridurre il tempo, calcolato nel punto b, per portare il ghiaccio in acqua. Si ha a disposizione un'altra resistenza elettrica sempre del valore $R = 20 \text{ } \Omega$. Il generatore di tensione rimane invariato.

- c) Specificare come si deve porre questa seconda resistenza rispetto alla prima, disegnando il circuito elettrico da realizzare, e, indicando con Δt_2 il nuovo intervallo di tempo necessario per fondere il ghiaccio, calcolare la frazione $\Delta t_2 / \Delta t_1$.

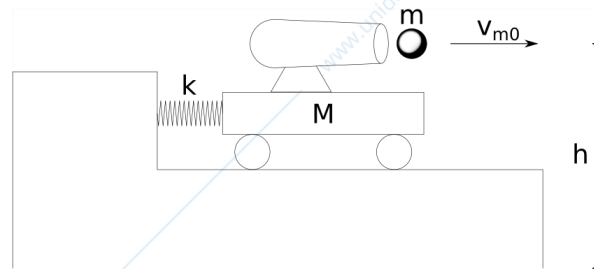
le resistenze vengono messe in parallelo e $\Delta t_1 / \Delta t_2 = 0.5$

calore latente di fusione del ghiaccio $\lambda_F = 333 \text{ kJ/kg}$

Prova in itinere di Fisica Medica A.A. 2014/201529/1/2014
CdL in medicina e chirurgia
VERSIONE B

Esercizio 1

Un cannone è fissato su di un carrello, che è collegato a un muro con una molla di costante elastica k incognita, come mostrato in figura. Il sistema composto dal cannone e dal carrello è inizialmente fermo. Il cannone spara orizzontalmente un proiettile di massa $m = 4 \text{ kg}$. Il proiettile parte a una velocità iniziale $v_{m0} = 22.5 \text{ m/s}$ e colpisce il suolo a una distanza $d = 60 \text{ m}$ dalla bocca del cannone.



Sapendo che, immediatamente dopo l'esplosione, il cannone e il carrello hanno una velocità $v_{M0} = 0.05 \text{ m/s}$, orientata in direzione opposta a quella del proiettile, che la massima compressione della molla è $\Delta x = 15 \text{ cm}$ e trascurando le forze di attrito, determinare:

- La massa del sistema cannone + carrello, escluso il proiettile
- La costante elastica k della molla
- L'altezza h da cui spara il cannone
- L'energia cinetica K_m del proiettile quando questo colpisce il suolo.

$g = 9.8 \text{ m/s}^2$, la figura non è in scala

Soluzione 1

- a) Per la conservazione della quantità di moto:

$$mv_{m0} + Mv_{M0} = 0 \quad \Rightarrow \quad M = -\frac{mv_{m0}}{v_{M0}} = \mathbf{1800 \text{ kg}}$$

- b) Per la conservazione dell'energia:

$$\frac{1}{2}Mv_{M0}^2 = \frac{1}{2}k\Delta x^2 \quad \Rightarrow \quad k = M\frac{v_{M0}^2}{\Delta x^2} = \mathbf{200 \text{ N/m}}$$

- c) Dalle relazioni cinematiche del moto parabolico:

$$d = v_{m0}t \quad \Rightarrow \quad t = \frac{d}{v_{m0}} = 2.7 \text{ s}$$

$$h = \frac{1}{2}gt^2 = \mathbf{34.8 \text{ m}}$$

d) Per la conservazione dell'energia:

$$K_m = mgh + \frac{1}{2}mv_{m0}^2 = \mathbf{2378.4 \text{ J}}$$

Esercizio 2

A un paziente viene iniettato un medicinale per via endovenosa attraverso una siringa. La velocità con la quale il liquido viene iniettato in vena è $v_{in} = 1 \text{ m/s}$. La canna della siringa ha un diametro interno $d_{st} = 1,5 \text{ cm}$ mentre l'ago, di lunghezza $L = 3,5 \text{ cm}$, ha un diametro interno $d_{ago} = 0,25 \text{ mm}$. La forza che bisogna applicare allo stantuffo della siringa affinché il liquido venga iniettato in vena con la velocità data è $F_{st} = 3,7 \text{ N}$. Assumendo che il flusso del liquido nella siringa sia laminare, che la resistenza idraulica dell'ago della siringa sia $R = 4,0 \cdot 10^{11} \text{ kg/(m}^4 \text{ s)}$ (la resistenza idraulica della canna è da considerarsi trascurabile) e che la siringa sia posta in posizione orizzontale, determinare:

- la portata del liquido
- la viscosità del liquido espressa in Pa s
- la differenza di pressione ai capi della siringa
- la pressione relativa del sangue nella vena del paziente nel punto in cui penetra l'ago

Soluzione 2

- In base alla definizione di portata e per l'equazione di continuità, in ogni sezione S della siringa deve verificarsi:

$$Q = S \cdot v = \text{cost}$$

dove v è la velocità del fluido attraverso S .

Quindi:

$$Q = v_{in} S_{ago} = \mathbf{4,91 \cdot 10^{-8} \text{ m}^3/\text{s}}$$

dove $S_{ago} = \pi d_{ago}^2 / 4$ area della sezione interna dell'ago

- La resistenza idraulica per una condotta cilindrica di raggio r e lunghezza L in cui scorre un fluido in regime laminare è data da (legge di Poiseuille):

$$\eta = \frac{R\pi r^4}{8L} = \mathbf{0,0011 \text{ Pa s}}$$

dove $r = d_{ago}/2$ è il raggio interno dell'ago

- la differenza di pressione ai capi della siringa si determina applicando la legge di Poiseuille:

$$\Delta P = R Q = \mathbf{1,96 \cdot 10^4 \text{ Pa}}$$

essendo trascurabile la caduta di pressione ai capi della canna della siringa.

- d) Dalla forza sullo stantuffo si determina la pressione P_{st} esercitata sul fluido all'ingresso della canna della siringa;

$$P_{st} = F_{st} / S_{st} = 2,09 \cdot 10^4 \text{ Pa}$$

dove $S_{st} = \pi d_{st}^2 / 4$ area dello stantuffo, essendo d_{st} il diametro interno della canna della siringa (uguale a quello dello stantuffo).

Dal momento che:

$$P_{st} - P_{vena} = \Delta P$$

La pressione del sangue in vena P_{vena} si ottiene sottraendo a P_{st} la caduta di pressione ai capi della siringa ΔP calcolata al punto c)

$$P_{vena} = P_{st} - \Delta P = 1,30 \cdot 10^3 \text{ Pa}$$

Esercizio 3 e soluzione

Una massa di ghiaccio è posta in un recipiente, di capacità termica trascurabile, sopra un fornello elettrico che somministra calore al ghiaccio trasformandolo in acqua a $T_F = 0 \text{ }^\circ\text{C}$.

Sapendo che la massa di ghiaccio è di 3 kg, che il calore specifico del ghiaccio è $c_s = 2090 \text{ J/(kg }^\circ\text{C)}$ e che il calore somministrato è $Q = 1050 \text{ kJ}$, calcolare:

- a) la temperatura iniziale della massa di ghiaccio

$$T_i = -8.1 \text{ }^\circ\text{C}$$

Il fornello elettrico può essere schematizzato come un semplice circuito composto da una resistenza elettrica R percorsa da una corrente I e da un generatore di tensione ΔV .

- b) Sapendo che $R = 25 \text{ } \Omega$ e che $I = 12 \text{ A}$ calcolare quanto tempo Δt_1 è necessario per trasformare il ghiaccio in acqua

$$\Delta t_1 = 291.7 \text{ s}$$

Adesso si vuole diminuire la potenza (indicata come P_1) del circuito, usato nel punto b, per portare il ghiaccio in acqua. Si ha a disposizione un'altra resistenza elettrica sempre del valore $R = 25 \text{ } \Omega$. Il generatore di tensione rimane invariato.

- c) Specificare come si pone questa seconda resistenza rispetto alla prima disegnando il circuito elettrico da realizzare. Indicando la nuova potenza con P_2 , calcolare la frazione P_2/P_1 .

le resistenze vengono messe in serie e $P_2/P_1 = 0.5$

calore specifico acqua $c_s = 4186 \text{ J/(kg }^\circ\text{C)}$, calore latente di fusione del ghiaccio $\lambda_F = 333 \text{ kJ/kg}$)